

Lutto

ISOTTA CAROSSO
MANGO

Addio alla "bacialè" di Langa intervistata da Nuto Revelli

Combinò 26 nozze tra contadini della zona e donne del Sud

Di «matrimoni misti» - lei nata in Calabria e diventata dopo le nozze con «uno del Nord» contadina di Langa - ne ha combinati ventisei fra Mango e dintorni. Lo racconta lei stessa in un'intervista rilasciata negli Anni '70 a Nuto Revelli, a caccia di storie per «L'anello forte», dedicato alle storie delle donne nelle campagne cuneesi. Maria Elisabetta Neri, detta «Lisa», vedova di Giovanni Carmine, è morta l'altro ieri a 81 anni all'ospedale di Alba. «Era originaria di Catona, frazione di Spontone di Reggio Calabria - racconta lo storico Donato Bosca - e arrivò sulle nostre colline nel 1962, anno del matrimonio con Giovanni Carmine, con cui ha avuto i figli Paola e Pasqualino. La chiamavo la "bacialè calabrese" per quei matrimoni misti che hanno salvato l'agricoltura delle Langhe negli anni in cui imperversava la malora. «È la storia di due Italie contadine che si incontrano: che si ignoravano da sempre, lontane, diverse, ma drammaticamente uguali di fronte alla società che conta», scrive Revelli.

Originaria della Calabria
«Mio marito - racconta Maria Neri alla trasmissione "Crash" di Rai Storia, in una puntata dedicata all'emigrazione e all'"amore cieco" - l'ho visto in fo-



«Lisa» aveva 81 anni Maria Elisabetta Neri intervistata da Nuto Revelli negli Anni '70 Sotto nell'altra foto storica è la terza da destra a un matrimonio con i componenti della famiglia Carmine



Con il marito Giovanni Carmine

to e poi una volta sola prima del matrimonio. La prima notte abbiamo dormito insieme a casa mia, ma abbiamo contato i soldi ricevuti per regalo e basta. Il giorno dopo siamo partiti». Una volta arrivata a S. Donato di Mango la nostalgia di casa, però, è troppo forte: Maria comincia uno scambio di foto per combinare le nozze fra le sue conoscenti calabresi e i contadini langaroli, snobbati dalle compaesane che preferiscono gli operai. «Tutto dove arriva una donna del Sud - scrive Revelli - presto o tardi ne arrivano delle altre». Con un pezzo di Calabria intorno, Maria Neri si sente sempre più a suo agio fino a diventare negli anni «una langhetta orgogliosa, dedita alla vendemmia e alle nocciole». «Maria - dice ancora Bosca - sarà ricordata a marzo in un evento di Slow Food per ringraziare le donne calabresi che negli Anni '70-'80 hanno impedito lo spopolamento delle nostre campagne. L'intenzione degli organizzatori è avere una folta rappresentanza di spose venute dal Sud».

Funerali oggi
I funerali di Maria Neri saranno celebrati oggi, alle 15 nella parrocchiale di S. Donato di Mango.

PAESE TUNISINO

Coop. albese porta in Africa compostaggio dei rifiuti

Grazie agli esperti albesi della cooperativa Erica e dell'associazione Aica, Degache, piccolo paese di 10 mila abitanti in Tunisia, è il primo comune africano a compostare.

«Il progetto, finanziato dal fondo 8x1000 della chiesa Valdese, è nato lo scorso anno e ha portato la raccolta dell'umido tra le prime 250 famiglie - racconta il presidente di Erica, Roberto Cavallo -. Ora siamo tornati per ampliare il compostaggio a circa 3000 mila persone e ingrandire l'area di conferimento. Stiamo lavorando a un dossier perché possa diventare una pratica replicabile, estendibile anche agli altri tipi di rifiuti, e dove valutiamo anche gli aspetti economici». L'obiettivo è uno sviluppo sostenibile del Paese nordafricano: oltre al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, l'umido permette la produzione di un compost di qualità che evita l'ulteriore impoverimento dei terreni e l'utilizzo di costosi fertilizzanti per la coltivazione della palma da dattero, principale risorsa del paese. Inoltre, l'avvio della raccolta differenziata significa anche la creazione di nuovi e preziosi posti di lavoro. [L.C.]

SICUREZZA, I SINDACI DELLE LANGHE HANNO INCONTRATO IL PREFETTO

“Troppi furti nelle case sulle colline Più sorveglianza e consigli ai cittadini”

«Negli ultimi mesi i nostri paesi hanno subito una serie di furti nelle abitazioni senza precedenti. Cosa possono fare amministrazioni e cittadini per arginare questa emergenza?». È ciò che hanno chiesto i sindaci dell'Unione di Comuni «Colline di Langa e del Barolo» al prefetto Giovanni Russo, incontrato nei giorni scorsi a Cuneo, alla presenza anche del questore Giovanni Pepè e dei rappresentanti delle forze dell'ordine.

«Ogni giorno si registrano

decine di tentativi di intrusione nelle abitazioni o effettivi furti - hanno scritto nella lettera presentata alle autorità - e ogni giorno cresce nella popolazione l'apprensione, la paura, un senso di impotenza che sta creando una situazione di panico sociale generale difficilmente arginabile». Al prefetto è stato chiesto di farsi portavoce con il Governo di questa situazione, «con la richiesta di impegnare maggiori risorse e forze dell'ordine nel contrastare il fenomeno». Aggiungono i sindaci: «Servono strumenti adeguati

per punire in modo efficace e colpevoli di questi reati, minori rispetto ad altri, ma che costituiscono per il cittadino uno stillicidio quotidiano».

«Bisogna evitare le ronde»
«Vogliamo dare un segnale forte alla cittadinanza - dice il presidente dell'Unione e primo cittadino di Grinzane Cavour, Franco Sampò - per evitare di arrivare agli estremi delle ronde, dei pattugliamenti, della giustizia fai da te». «Siamo bersagliati - racconta Roberto Giacosa, sindaco di Roddi, uno dei



Carabinieri a Roddi, uno dei paesi presi più di mira dai ladri

Comuni più colpiti, dove nei giorni scorsi è stato derubato anche il magazzino municipale - Si tratta per lo più di furti in abitazione, che avvengono tra le 18 e le 20. Prima i ladri puntavano a denaro e preziosi, ora portano via tutto, anche gli elettrodomestici, dalle macchine del caffè al tostapane».

Le soluzioni concordate
Due le soluzioni concordate con il prefetto: da una parte potenziare il sistema di videosorveglianza e renderlo più efficace grazie alle precise indicazioni delle forze dell'ordine e, dall'altra, incontrare la popolazione per divulgare e condividere le buone pratiche da seguire. «Se non si riescono a prendere - dicono ancora i sindaci di Langa -, vogliamo almeno rendere ai ladri la vita difficile». [L.C.]

FIAT 500L 1.3 MJT POP STAR E TREKKING
NUOVA KM 0
STREPITOSO RISPARMIO DAL LISTINO
Rate a partire da 150 euro al mese
MENARDI
AUTO GROUP
SAN ROCCO BERMEZIO - Via Valle Bruone 104 - Tel. 0171.667075
www.menardiautogroup.com - info@menardiautogroup.com

LA STAMPA POINT
CUNEO - c.so Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609122
Da Lunedì a Venerdì:
9.00 - 13.00 e 14.30 - 18.30
Mercoledì:
9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00
EK

AZIENDA ALBESE COSTRUZIONE
MACCHINE INDUSTRIALI RICERCA
PERSONA MAX. 40 ANNI PER INSERIMENTO NEL SETTORE COMMERCIALE.
LINGUE STRANIERE: ALMENO INGLESE E FRANCESE
INVIARE CURRICULUM A:
recruiting@selezionepersonale.org

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO CINESE
VASI CINESI E GIAPPONESI ANTICHI
ANTIQUARIATO ORIENTALE - CORALLI - GIADIE - BRONZI
AVORI ANTICHI - PORCELLANE, DIPINTI, ECC.
INTERE EREDITA' E COLLEZIONI IN TUTTA ITALIA
PARERI DI STIMA GRATUITI !!!
www.barbieriantiquariato.it
TIZIANO TEL. 348.3582602 - GIANCARLO TEL. 348.3921005
ROBERTO TEL. 349.6722193
ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ITALIANO EUROPEO - RUSSO
SCULTURE - OGGETTISTICA IMPORTANTE
BRONZI - LAMPADARI - DIPINTI - MOBILI - ECC.
RITIRIAMO INTERE EREDITA' IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTO IMMEDIATO !!!
cina@barbieriantiquariato.it

VIENI A CUNEO
Wasabi
sexy elegant original show
SABATO 23 GENNAIO
VANESSA SARDI
APERTI DAL GIOVEDÌ Dj Resident
ALLA DOMENICA Alex B
via marmora n° 18 - Confreria - CN - Cel: 334/7722220
www.wasabilapdance.com - info@wasabilapdance.com